



Delibera della Giunta Regionale n. 625 del 09/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

DGR. N. 444/2018. ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- d. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- e. con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;
- f. con Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020; tale Piano è stato successivamente aggiornato con DGR n. 545 del 4 settembre 2018;
- g. con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020;
- h. con Deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla modifica del POR Campania FSE 2014/2020;

PREMESSO, altresì che

- a. la Regione Campania persegue l'obiettivo strategico di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti pubblici preposti a garantire in maniera efficiente ed efficace servizi ai cittadini in linea con i tempi e con le innovazioni del sistema produttivo;
- b. la Regione Campania persegue, altresì, l'obiettivo strategico del contrasto alla disoccupazione, soprattutto giovanile, anche investendo sul capitale umano disponibile attraverso il sostegno all'istruzione e alla formazione;
- c. con Deliberazione n. 444 dell'11 luglio 2018 la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione alle Linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'avvio di un corso-concorso a cura della Commissione interministeriale RIPAM, quale strumento di sperimentazione del Progetto "RiformAttiva";
- d. con la succitata Deliberazione n. 444 dell'11 luglio 2018 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione il compito di porre in essere, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Direzione Generale Risorse Umane e l'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, le procedure amministrative occorrenti, per il supporto alla predisposizione dei Piani triennali di fabbisogni del personale e delle capacità assunzionali, sia per l'amministrazione regionale sia per gli Enti locali, nel rispetto dei vincoli di spesa per ciascuno individuati, anche in vista della successiva procedura concorsuale centralizzata o aggregata;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- Deliberazione n. 444 dell'11 luglio 2018 la Giunta Regionale ha destinato: n. 74 del 12 Ottobre 2018
- PARTE I Atti della Regione
- importo massimo di € 4.000.000,00 a valere sull'Asse IV, obiettivi specifici 18, 20 e 21, per l'attuazione di un progetto capacitante comprensivo della eventuale e successiva fase di selezione delle risorse umane, come individuate nei Piani dei fabbisogni di personale delle PP. AA. coinvolte;
- l'importo massimo di € 100.000.000,00 per l'attivazione di borse lavoro e/o tirocini da erogare ai soggetti selezionati, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici e il necessario raccordo con i servizi della Commissione Europea a cura dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo di concerto con la Direzione Generale "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili";
- prevedendo anche il concorso di risorse regionali e nazionali afferenti al Piano Operativo Complementare e al Fondo di Sviluppo e Coesione, nel rispetto dei rispettivi vincoli, per assicurare la copertura finanziaria dell'intervento straordinario di innovazione della pubblica amministrazione attivato;
- f. con Deliberazione n. 607 del 3 ottobre 2017 e ss.mm.ii. la Regione ha approvato, inoltre, il "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione" a valere sulle risorse del POR FSE che, fra le linee di azione, include la organizzazione degli uffici e del personale, il cui scopo è rafforzare i processi interni e mappare i profili professionali e le competenze sia nella amministrazione regionale sia presso gli enti locali;

PRESO ATTO che

- a. il Decreto Interministeriale del 25 luglio 1994, ha istituito la Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, e del Ministro dell'Interno;
- b. l'articolo 35, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 6, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha disposto che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 per le amministrazioni di cui al comma 4, le restanti amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al citato decreto interministeriale 25 luglio 1994, fatte comunque salve le competenze delle Commissioni esaminatrici. A tali fini, la Commissione RIPAM si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA"*;
- c. il Decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito senza modificazioni nella legge 7 aprile 1995 n. 104, al comma 1 dell'articolo 18, ha previsto il subentro del Centro di Formazione Studi - FORMEZ nei rapporti attivi e passivi riferibili al Consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

PRESO ATTO altresì che

- a. in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana le Linee di indirizzo del Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, secondo le quali decorsi 60 giorni dalla loro pubblicazione, le Amministrazioni pubbliche non potranno effettuare assunzioni di personale se non si saranno adeguate alle sue prescrizioni;
- b. con nota prot. 593747 del 21 settembre 2018 l'Autorità di Gestione del FSE, in attuazione degli indirizzi giuntali di cui alla richiamata DGR 444/2018 e tenuto conto delle intervenute interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione pubblica, nonché delle competenze attribuite al Formez dalle vigenti norme e della partecipazione alla stessa associazione della Regione Campania ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione n. 6384 del 23/11/2001, ha richiesto al Formez PA la presentazione di una proposta tecnico-economica per la realizzazione di un progetto di

- c. con nota prot. 613874 del 01/10/2018 il Formez PA ha trasmesso la proposta progettuale per la ricognizione dei fabbisogni assunzionali presso le pubbliche amministrazioni e la realizzazione del corso concorso con un budget di progetto pari a € 6.584.827,94.

CONSIDERATO che

- a. occorre favorire il potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA., anche attraverso il reclutamento di personale da impegnare nell'amministrazione regionale e negli Enti locali campani, in modo da orientare le nuove assunzioni, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di pianificazione dei fabbisogni, e garantire un miglioramento dei servizi per i cittadini e per accrescere le opportunità di sviluppo del territorio;
- b. occorre definire il progetto capacitante, rivolto a tutte le Amministrazioni Pubbliche campane che intendano esprimere la loro adesione alla successiva procedura concorsuale centralizzata o aggregata, attraverso il meccanismo del corso-concorso gestito dal Dipartimento della Funzione pubblica per il tramite della Commissione Interministeriale RIPAM;
- c. il progetto trasmesso da FORMEZ PA con nota prot. 613874 del 01/10/2018 risulta coerente, con le finalità di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA. proprie degli Obiettivi specifici 18, 20 e 21 dell'Asse IV del POR Campania FSE;
- d. ai fini della realizzazione del citato progetto capacitante occorre coinvolgere le PP.AA. campane interessate attraverso la stipula di specifico accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;
- e. risulta, altresì, necessario ai fini della realizzazione della procedura del corso- concorso, formulare gli opportuni indirizzi per rivolgersi al Dipartimento della Funzione Pubblica ed avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per la gestione delle procedure propedeutiche all'effettivo avvio del Corso Concorso Ripam, nonché a quelle selettive definite dalla normativa surrichiamata;

VISTI

- a. l'art. 5, commi 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9 e l'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che fissano le regole dell'affidamento diretto a soggetti in house, ossia *l'in house providing*, ossia a soggetti formalmente terzi, ma sostanzialmente facenti parte dell'organizzazione complessiva dell'Amministrazione stessa;
- b. le linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*", approvate dal consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017;
- c. il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA" che:
- all'articolo 1 stabilisce che il Formez PA è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica (comma 1) e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni (...) possono entrare a far parte di detta associazione (comma 2);
 - all'articolo 2 stabilisce che le amministrazioni dello Stato e le altre amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA, tra l'altro, per specifiche attività di formazione e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;
 - all'articolo 5 stabilisce che per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l'autonomia statutaria del Formez PA;

mission dell'Associazione articolata in tre funzioni:

- 1. supporto all'attuazione delle riforme;
 - 2. promozione dell'innovazione;
 - 3. rafforzamento capacità amministrativa.
- e. lo statuto del Formez PA che all'art. 4 "Associati e quote" prevede che il Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti associati ai sensi della normativa comunitaria;
- f. la Deliberazione di giunta regionale n. 6384 del 23/11/2001 con la quale la Regione Campania della Regione Campania si associa al Formez PA;
- g. la Delibera n. 381 del 5 aprile 2017 dell'ANAC che riconosce Formez PA come organismo in house rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati;

CONSIDERATO altresì che

- a. ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE e della normativa e giurisprudenza nazionale, i requisiti dell'*in house* sono i seguenti:
- partecipazione di capitale interamente pubblica;
 - controllo analogo congiuntamente da parte di tutti gli associati anche nel caso di partecipazione minima al capitale e consistente nella possibilità di determinare gli obiettivi specifici dell'organismo in house;
 - attività prevalente per la parte pubblica che lo controlla;
- b. il Formez opera quale organismo in house relativamente ai principi sopra elencati, in quanto rispetta i seguenti requisiti:
- partecipazione di capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
 - controllo analogo da parte di tutti gli associati, attraverso la partecipazione all'Assemblea dei soci e all'approvazione del Piano triennale contenente le attività strategiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali, ai sensi degli articoli 6 e 7 dello Statuto;
 - attività prevalente per la parte pubblica che la controlla;
- c. le attività del citato progetto capacitante, trasmesso dal Formez con nota n. 613874 del 01/10/2018 risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello statuto di Formez PA, come integrato dalla nuova mission istituzionale, approvata nella seduta assembleare del 14 novembre 2014:
- d. il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazione dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, che all'art. 4, comma 6 bis, stabilisce che le disposizioni dei commi 6 e 8 non si applicano all'associazione di cui al citato D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;
- e. il ricorso al Formez PA, in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture per poter realizzare le attività progettuali richieste, consente di garantire un'elevata qualità delle attività da realizzare, di ottenere una maggiore efficacia nei confronti dei destinatari e di ridurre i tempi procedurali per l'affidamento e il conseguente avvio delle attività;

RITENUTO

- a. di dover approvare il progetto di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA. della Campania di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento redatto dal FORMEZ;

- ## VISTI

- fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- BOLLÉTTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 74 del 12 Ottobre 2018 JDCP/GAB/GB del 20/09/2018 U;
- ...le n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii.; PARTE I Atti della Regione
- il parere reso dalla Avvocatura regionale con nota prot. 616687 del 02/10/2018 e con nota prot. 627271 del 05/10/2018;
- il parere della PU n. 23091/UDCP/GAB/VCG1 del 08/10/2018;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare il progetto di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA. della Campania di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento redatto dal FORMEZ;
2. di destinare, per l'effetto, l'importo di € 6.584.827,94 a valere sull'Asse IV del POR FSE 2014-2020, obiettivi specifici 18, 20 e 21, per l'attuazione del suddetto progetto, a rettifica della programmazione finanziaria assentita dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 444/2018;
3. di affidare a Formez PA la realizzazione del progetto di cui al punto 1 del Deliberato e di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 2) di cui forma parte integrante e sostanziale volto a regolare i rapporti tra la Regione Campania e Formez PA;
4. di precisare che gli Uffici regionali incaricati del procedimento in esame, a parziale rettifica del punto 2 del deliberato della precedente Delibera di Giunta Regionale n. 444/2018, sono la Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE - Autorità di Gestione di FSC e la Direzione Generale Risorse Umane, nonché la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per la parte riferita ai tirocini/borse lavoro successiva alla fase selettiva, confermando per la restante parte gli indirizzi di cui alla precitata Deliberazione;
5. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane di svolgere, con il supporto del FORMEZ, le procedure volte a garantire la ricognizione sia dei fabbisogni sia della capacità assunzionale dell'Amministrazione regionale;
6. di formulare indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – Autorità di Gestione del FSC di effettuare, con il supporto del FORMEZ, le procedure volte a garantire la ricognizione sia dei fabbisogni sia della capacità assunzionale degli Enti locali campani, avviando la manifestazione di interesse rivolta agli Enti medesimi e proponendo agli stessi un Accordo di collaborazione secondo lo schema viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 3), assicurando il raccordo della procedura con le attività previste nell'ambito del "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione" di cui alla DGR n. 607 del 3 ottobre 2017 e ss.mm.ii. ivi comprese le attività animazione territoriali;
7. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ai sensi dell'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di rivolgersi al Dipartimento della Funzione Pubblica e di avvalersi della Commissione Interministeriale RIPAM per l'effettuazione delle fasi propedeutiche al corso – concorso Ripam, nonché di quelle selettive, all'esito delle attività di ricognizione svolte dal FORMEZ;
8. di precisare che alle graduatorie finali del corso-concorso - soddisfatte le esigenze assunzionali - della Regione e degli altri enti locali campani possano attingere le altre Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Agenzie e gli enti pubblici non economici, compresi gli enti territoriali, nel rispetto della normativa in materia;
9. di demandare alle Direzioni Generali competenti, l'adozione degli atti consequenziali in ordine a quanto stabilito con il presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro e alle Risorse Umane, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FSE, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al



Campania.